



 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, pianificazione TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA	
Servizio tutela del paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 040 3774067 fax + 39 040 3774732 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n° 81/PMTM del 20/01/2016

**Decreto n° STBP/B/**  
(pratica **VDS096\_15**)

*Servizio tutela del paesaggio e biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS96\_15. Verifica di significatività dell'incidenza relativa al pascolo vagante in aree incluse all'interno della ZPS "Magredi di Pordenone e delle ZSC "Magredi del Cellina" e "Greto del Tagliamento per il periodo 25 gennaio 2016 – 20 Maggio 2016.

Proponente: Sig. Albino Stroppa

Comuni interessati: vari in Provincia di Udine e di Pordenone

**Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità**

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal sig. Albino Stroppa e protocollata con il numero 38676/B del 17/12/2015;

**Constatato** che gli interventi progettuali sono previsti all'interno delle ZSC 3310007 Greto del Tagliamento e della ZPS 3311001 Magredi di Pordenone;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 20/01/2016 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nella relazione presentata dal sig. Albino Stroppa assunta al prot. n. 38676/B di data 17/12/2015 e nel rispetto delle prescrizioni formulate;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. L'attività di pascolo vagante in aree incluse all'interno della ZPS "Magredi di Pordenone e nella ZSC "Magredi del Cellina secondo le modalità esecutive contenute nella relazione presentata dal sig. Albino Stroppa assunta al prot. n. 38676/B di data 17/12/2015 non determina un'incidenza significativa sui siti ZPS IT3311001 Magredi di Pordenone e ZSC IT3310007 Greto del Tagliamento tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.
2. L'attività di pascolo vagante in aree incluse all'interno della ZPS "Magredi di Pordenone e nella ZSC "Magredi del Cellina non è soggetta a valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, può essere effettuata.
3. Si formulano le seguenti prescrizioni:
  - a) In conformità all'art. 22 comma 1 lett. c della L.R. 17/2006 che prevede il divieto di pascolo all'interno della ZSC Magredi del Cellina dal 1° marzo al 15 luglio, le aree incluse all'interno di tale perimetro non potranno essere utilizzate per il pascolo ed il transito dopo il 28 febbraio.
  - b) Il pascolo, come da relazione presentata, dovrà essere concentrato sulle stoppie e resti del raccolto dei campi coltivati limitando l'uso del demanio idrico regionale al transito per il passaggio da una proprietà all'altra e all'abbeveraggio.
  - c) Le aree di sosta notturna dovranno essere previste nell'ambito dei terreni agricoli utilizzati o comunque al di fuori degli habitat di interesse comunitario all'interno del sito Natura 2000 e i prati stabili tutelati dalla L.R. 9/2005 art. 4.
  - d) Il pascolo non dovrà danneggiare gli habitat di interesse comunitario all'interno del sito Natura 2000 e i prati stabili tutelati dalla L.R. 9/2005 art. 4.
  - e) Sono fatti salvi i diritti di terzi. Il proponente dovrà acquisire i permessi dei privati proprietari o concessionari dei terreni interessati.

Si evidenzia che in alcuni terreni demaniali nella ZSC "Greto del Tagliamento" sono in corso interventi di ripristino gestiti dal Servizio tutela del paesaggio e biodiversità sui quali il pascolo potrebbe interferire. Per tale motivo è necessario che in quell'area venga posta una particolare attenzione a quanto prescritto al punto 3 lettera b.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM